



DECRETO n. 35 del 08/07/2026

Oggetto: Delibera CIPE n. 87/2012. "Interventi di messa in sicurezza permanente/bonifica dei sedimenti contaminati da PCB nel I seno del Mar Piccolo" - Accordo di collaborazione, ex art. 15 L. 241/90, stipulato, il 29.01.2015, tra il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e il CNR - DSSTA per l'espletamento delle attività tecnico-scientifiche necessarie ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al D.L. 129/12 e del D.L. 1/15 - "Campagna geognostica finalizzata ad approfondire gli aspetti geologici-stratigrafici, geotecnici ed ambientali nell'Area di crisi Ambientale e del Sin di Taranto - Analisi di laboratorio sulle acque di falda" condotte dall'IRSA - CNR. **Liquidazione e pagamento dell'importo a saldo di € 16.000,00.**

II COMMISSARIO STRAORDINARIO

per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

Visti

- il decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, recante "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171 e successive modificazioni, che all'articolo 2 ha riconosciuto Taranto quale area di crisi industriale complessa;
- in particolare, l'articolo 1, comma 1, del suddetto decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, in ultimo modificato dall'art. 13, comma 3 del decreto-legge 31 dicembre 2025, n.200, il quale prevede, tra l'altro, che "Per assicurare l'attuazione degli interventi previsti dal Protocollo d'intesa del 26 luglio 2012 (...), con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, è nominato un Commissario straordinario (...), autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni. (...) Il Commissario resta in carica per la durata di tre anni, prorogabili sino al 31 dicembre 2026 (...) Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della transizione ecologica, (...) è definita la struttura di supporto per l'esercizio delle funzioni commissariali, posta alle dirette dipendenze del Commissario, composta da un contingente massimo di personale pari a dieci unità di livello non dirigenziale, e due unità di livello dirigenziale non generale appartenenti ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, (...).Il Commissario, per lo svolgimento del proprio mandato, può altresì nominare, per gli anni dal 2024 al 2026, non più di due subcommissari ai quali delegare attività e funzioni proprie, scelti tra soggetti di propria fiducia e in possesso di specifica esperienza funzionale ai compiti ai quali gli stessi sono preposti. (...). Agli oneri relativi alle spese di personale della struttura commissariale e dei subcommissari di cui al presente comma si provvede, nel limite di 272.973 euro per l'anno 2024 e di 545.946 euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 498, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.";
- il comma 4, dell'articolo 1 del citato decreto-legge n. 129 del 2012, il quale prevede che al citato Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale;
- il Protocollo di intesa per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto stipulato, in data 26 luglio 2012, tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero per la coesione territoriale, la regione Puglia, la provincia di Taranto, il comune di Taranto e il Commissario



straordinario del porto di Taranto, nel quale sono individuati gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;

- il decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1, recante "Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2015, n. 20;
- l'articolo 5 del citato decreto-legge n. 1 del 2015, il quale prevede che in considerazione della peculiare situazione dell'area di Taranto l'attuazione degli interventi sia disciplinata mediante la stipula di un apposito Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) finalizzato, tra l'altro, ad accelerare l'attuazione del programma per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
- l'articolo 6, comma 1, del citato decreto-legge n. 1 del 2015, il quale attribuisce al Commissario ulteriori rilevanti compiti, tra i quali quello di predisporre un Programma di misure, a medio e lungo termine, per la bonifica, l'ambientalizzazione e la riqualificazione dell'intera area di Taranto, dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale, allo scopo di garantire, ove possibile, il più alto livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 21 marzo 2024, con il quale il Dott. Vito Felice Uricchio è stato nominato Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 7 febbraio 2025, con il quale è stato, tra l'altro, disposto che "l'incarico di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, conferito al Dott. Vito Felice Uricchio con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2024, è prorogato fino al 31 dicembre 2025";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2026, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 15 febbraio 2026, al numero 463, con il quale è stato, tra l'altro, disposto che "L'incarico di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, conferito al dott. Vito Felice Uricchio, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2024, prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024, è ulteriormente prorogato, senza soluzione di continuità, fino al 31 dicembre 2026, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171";
- il decreto n. 5 del 20 febbraio 2026, con il quale il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, come in ultimo modificato dall'articolo 13, comma 3 del decreto-legge 31 dicembre 2025 n. 200, e dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2026, ha disposto la proroga della nomina dell'ing. Annamaria Basile quale Subcommissario del medesimo Commissario straordinario, senza soluzione di continuità, sino alla data del 31.12.2026, già conferita con decreto commissariale n. 2 del 27.10.2024 e successiva proroga, giusta decreto n. 11 del 31.12.2024;
- il decreto n. 6 del 20 febbraio 2026, con il quale il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, come in ultimo modificato dall'articolo 13, comma 3 del decreto-legge 31 dicembre 2025 n. 200, e dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2026, ha disposto la proroga della nomina dei componenti della Struttura di supporto di livello non dirigenziale, già nominati giusta decreti n. 3 del 13.02.2025, n. 5 del 3.03.2025, n. 10 del 07.04.2025 e n. 24 del 23.10.2025;



- il Codice di Comportamento del personale della Struttura di supporto del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto emanato con Decreto n. 16 del 12.06.2025;
- il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2026-2028 adottato con Decreto n. 26 del 30.04.2026 ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Visti, altresì,

- il citato Protocollo di intesa per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto stipulato, il 26 luglio 2012, tra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministro per la coesione territoriale, la Regione Puglia, la Provincia e il Comune di Taranto, il Commissario straordinario del porto di Taranto, nel quale, tra l'altro, sono stati programmati gli interventi di bonifica e riqualificazione del SIN Taranto, tra i quali l'intervento di "Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente dei sedimenti contaminati da PCB nel Mar Piccolo", poi confluito nel CIS Taranto;
- la delibera CIPE n. 87 del 3 agosto 2012 con la quale sono stati destinati € 21.000.000,00 del fondo di sviluppo e coesione 2007/2013 di competenza della Regione Puglia all'esecuzione degli "Interventi di MISE per la rimozione dei sedimenti contaminati da PCB nel I seno del Mar Piccolo".

Visti

- l'Accordo di Collaborazione ai sensi dell'Art. 15 della Legge 241 del 7 agosto 1990 sottoscritto in data 29 gennaio 2015 tra il Commissario straordinario pro tempore per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - Dipartimento Scienza del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente (DSSTTA);
- lo Schema Tecnico "Attività di interesse comune propedeutiche alla realizzazione degli interventi per la bonifica e riqualificazione dell'area di Taranto dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale" allegato al già menzionato accordo di collaborazione.

Considerato che

- l'Accordo di Collaborazione sottoscritto in data 29/01/2015 tra il Commissario straordinario pro tempore per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e il CNR - DSSTTA prevede che "i dettagli esecutivi delle singole attività riportate nello schema tecnico saranno definiti successivamente all'accordo, mediante appositi programmi tecnici/economici/operativi/temporali" (TEOT);
- con la sottoscrizione, in data 04/05/2015, del suddetto programma TEOT relativo alle "Attività di interesse comune propedeutiche alla realizzazione degli interventi di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione del Mar Piccolo di Taranto" sono state individuate le attività da svolgere;
- con il decreto n. 31 del 13/05/2015 il Commissario Straordinario pro tempore ha impegnato in via provvisoria, tra l'altro, le risorse per le attività a favore, di competenza del CNR - DSSTTA, da condurre da parte dell'Istituto Ambiente Marino Costiero (IAMC) e dell'Istituto di Ricerca Sulle Acque (IRSA), per un importo di € 750.000,00;
- con il decreto n. 273 del 07/11/2016 il Commissario Straordinario pro tempore, in considerazione di ulteriori sopraggiunte attività integrative da realizzare, ha rimodulato il quadro economico del suddetto TEOT ed ha integrato l'impegno provvisorio, di cui al decreto 31/15, a favore del CNR - DSSTTA, per un importo € 244.788,00.

Richiamato che

- con nota prot. n. 430 del 5/03/2019, il Commissario straordinario pro tempore ha formulato all'IRSA del CNR - DSSTTA, la richiesta di una ulteriore campagna geognostica, rispetto alle previsioni del suddetto TEOT, finalizzata ad approfondire gli aspetti geologici-stratigrafici, geotecnici ed ambientali nell'Area di crisi Ambientale e del SIN Taranto, effettuando ulteriori analisi chimiche di laboratorio su 15 campioni



di acqua di falda prelevati nell'intorno del Mar Piccolo, da finanziare con le economie dell'impegno finanziario di cui ai decreti 31/2015 e 273/2016, in favore del CNR – DSSTTA del CNR – DSSTTA, a valere sui fondi della delibera CIPE n. 87/2012, destinati agli "Interventi di messa in sicurezza permanente/bonifica dei sedimenti contaminati da PCB nel I seno del Mar Piccolo";

- con nota prot. n. 2219 del 30/09/2019, il Commissario straordinario protempore ha rimodulato il preventivo formulato dall'IRSA (nota prot. n. 4952/2019 acquisita agli atti del Commissario protempore al prot. n. 2060 del 12/09/2019) per le analisi dei campioni di acqua di falda prelevati dai piezometri installati dal Commissario protempore a nord-ovest del I Seno del Mar Piccolo di Taranto, tenendo conto del numero effettivo dei campioni analizzati pari a 12 (al posto di 15 campioni) per un importo complessivo pari ad € 16.000,00;
- con nota del 28/04/2020 (acquisita agli atti del Commissario straordinario protempore al prot. n. 849 del medesimo giorno) l'IRSA ha consegnato i rapporti di prova relativi ai 12 campioni analizzati e prelevati a nord-ovest del I Seno del Mar Piccolo di Taranto;
- con nota del 15/05/2025, acquisita al protocollo del Commissario straordinario protempore al prot. n. 950 del medesimo giorno, l'IRSA ha inoltrato richiesta al Commissario protempore per attribuire il costo, ai fini della rendicontazione, interamente alle spese sostenute per l'impiego di personale non dipendente nel periodo 06/09/2019-23/01/2020;
- con nota prot. n. 965 del 19/05/2020 il Commissario straordinario protempore ha autorizzato l'imputazione dell'importo complessivo di € 16.000,00 alle spese sostenute per l'impiego di personale non dipendente nel periodo 06/09/2019-23/01/2020.

Vista la documentazione trasmessa, in data 02/03/2026, dall'IRSA, acquisita al prot. COMMTA-0000151-A del medesimo giorno, contenente, tra l'altro, il dettaglio delle spese del personale non dipendente sostenute nel periodo 06/09/2019-23/01/2020, per un importo complessivo di € 16.470,75 a saldo della ulteriore campagna geognostica, autorizzata giusta nota prot. n. 430 del 5/03/2019 del Commissario straordinario pro tempore, finalizzata ad approfondire gli aspetti geologici-stratigrafici, geotecnici ed ambientali nell'Area di crisi Ambientale e del SIN di Taranto – "Analisi di laboratorio sulle acque di falda", in relazione al TEOT di cui Accordo di Collaborazione del 29.01.2015.

Viste, altresì, nell'ambito della documentazione richiamata:

- la dichiarazione del Direttore dell'Istituto di Ricerca Sulle Acque del CNR con la designazione del personale coinvolto nelle attività di analisi di laboratorio sulle acque di falda, l'applicazione della normativa in materia di selezione del personale e l'attestazione di conformità alle copie originali, della documentazione, conservate agli atti dell'Ente;
- la documentazione probante le selezioni pubbliche effettuate per il personale a tempo determinato coinvolto, i contratti di lavoro stipulati, le buste paghe e i mandati di pagamento;
- le dichiarazioni (timesheet) inerenti il rendiconto delle ore dedicate dal personale all'effettivo espletamento delle attività della campagna geognostica, il cui costo è calcolato in base alle norme peculiari del CNR;
- le attestazioni di regolarità delle prestazioni rese;
- le relazioni sulle attività svolte da parte del personale coinvolto.

Considerato che a seguito di istruttoria amministrativa-contabile, eseguita dalla dott.ssa Laura Di Giovanni appartenente alla Struttura di supporto del Commissario, della documentazione di spesa fornita con nota del 02/03/2026 dall'IRSA, con riguardo alle condizioni di ammissibilità della spesa e dei relativi giustificativi di spesa, è stata richiesta, con nota prot. COMMTA-0000238-P-11/04/2026, una integrazione documentale al fine di ultimare e validare il processo di rendicontazione, e precisamente:

- la dichiarazione del Direttore del Dipartimento di Scienza del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente concernente il quadro riepilogativo delle spese rendicontate relative al personale non dipendente dedicato alla "campagna" per il periodo di rendicontazione 06/09/2019-23/01/2020;



- la documentazione attestante il versamento imposte e contributi (F24 cumulativo ed estratto contributivo) del personale non dipendente impiegato nell'attività.

Vista la suddetta documentazione integrativa trasmessa in data 17/06/2026, dall'Istituto di Ricerca sulle Acque afferente al Dipartimento Scienza del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del CNR, acquisita al prot. COMMTA -0000388 -A del 18/06/2026.

Preso atto della verifica, a seguito dell'istruttoria, della rendicontazione finale prodotta dall'Istituto di Ricerca Sulle Acque del CNR, per un totale di spese rendicontate pari ad € 16.470,75;

Considerato che l'importo massimo ammissibile, in considerazione della nota prot. 2219 del 30/09/2019 del Commissario straordinario protempore, che ha rimodulato il preventivo delle suddette attività di analisi aggiuntive, corrisponde a € 16.000,00;

Dato atto che, presso la Tesoreria dello Stato di Taranto è aperta, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. 129/2012, apposita contabilità speciale n. 5752, nome conto "COM STRA TARANTO DL N 129-12", intestata al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto.

Per quanto sopra premesso e considerato, ritenuto necessario procedere al riconoscimento del credito spettante all'Istituto di Ricerca sulle Acque afferente al Dipartimento Scienza del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del CNR per le attività ad essa affidate, giusta nota prot. n. 430 del 5/03/2019, in continuità con TEOT di cui all'Accordo di Collaborazione del 29/01/2015, procedendo alla liquidazione e pagamento a saldo, secondo le indicazioni riportate nella sezione adempimenti contabili, dell'importo complessivo pari a € 16.000,00, giusta impegno contabile assunto dal Commissario protempore con decreti n. 31 del 13/05/2015 e n. 273 del 07/11/2016, a valere sui fondi della delibera CIPE n. 87/2012, destinati agli "Interventi di messa in sicurezza permanente/bonifica dei sedimenti contaminati da PCB nel I seno del Mar Piccolo", già versati ed incassati nella suddetta contabilità speciale n. 5752/434.

Sezione adempimenti contabili

- contabilità speciale: n. 5752/434
- esercizio finanziario: 2026
- impegno assunto con decreti del Commissario Straordinario pro tempore 31/15 e 273/16
- importo complessivo da liquidare e pagare: € 16.000,00
- creditore: Istituto di Ricerca sulle Acque (IRSA) afferente al Dipartimento Scienza del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del CNR
- C. F. 80054330586
- modalità di pagamento: girofondo sul conto di tesoreria unifica codice tesoreria 348, codice conto n. 0167369 del CNR - Dipartimento Scienza del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente - IBAN IT32E0100004306TU0000016596
- pec: protocollo-ammcen@pec.cnr.it
- causale: Saldo rendicontazione "campagna acque di falda"- IRSA-DSSTTA - nota prot. 30/2019 - Periodo 06.09.2019-23.01.2020 - CIPE 87-2012
- si attesta che le somme di cui al presente provvedimento, di importo complessivo pari a € 16.000,00, trovano copertura finanziaria nella contabilità speciale n. 5752/434, sulle somme della delibera CIPE 87/2012 sulle risorse già presenti nella suddetta contabilità;
- è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), che risulta regolare, con scadenza al 15/09/2026;
- non ricorre la fattispecie di cui al D. Lgs. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, trattandosi di trasferimento fondi ad una Amministrazione pubblica;
- non ricorre la fattispecie di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 in quanto si tratta di trasferimento di somme ad una Pubblica Amministrazione, giusta circolare del MEF 29 Luglio 2008, n. 22.



DECRETA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
2. di liquidare e pagare, sulla base delle indicazioni riportate nella sezione adempimenti contabili, la somma complessiva di € 16.000,00, giusta impegno assunto con i decreti n. 31 del 13/05/2015 e n. 273 del 07/11/2016 del Commissario Straordinario pro tempore, a valere sui fondi della delibera CIPE n. 87/2012, destinati agli "Interventi di messa in sicurezza permanente/bonifica dei sedimenti contaminati da PCB nel I seno del Mar Piccolo", già versati ed incassati nella contabilità speciale n. 5752/434, aperta, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. 129/2012, presso la Tesoreria dello Stato di Taranto, per le attività di analisi chimiche delle acque di falda nell'intorno del MAR Piccolo, affidate all'Istituto di Ricerca sulle Acque, afferente al Dipartimento Scienza del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del CNR, giusta nota prot. n. 430 del 5/03/2019, in relazione al TEOT di cui all'Accordo di Collaborazione del 29/01/2015;
3. di trasmettere il presente decreto all'Istituto di Ricerca sulle Acque - Dipartimento Scienza del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del CNR;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il presente provvedimento, composto da n.6 pagine progressivamente numerate:

- è adottato in un unico originale;
- è immediatamente esecutivo;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
- ai fini della pubblicità legale, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE;
- è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990.

Il Subcommissario
Ing. Annamaria Basile

Il Commissario Straordinario
Dott. Vito Felice Uricchio